



REGIONE DELLA PUGLIA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL L' 8 marzo 1995

N. 1013 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Legge regionale "Indicazioni programmatiche per il rilascio di nulla osta relativo alle grandi strutture di vendita previsto dagli articoli 26 e 27 della legge 11.06.1971, n. 426. Norme di attuazione".

L'anno millenovecento novantacinque il giorno otto del mese di marzo alle ore 10.30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio Regionale, in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del Sig. dott. Cosimo Convertino

Vice Presidenti i sigg. dott. Domenico Albano - prof. Marcello Strazzeri

Consiglieri Segretari i sigg. dott. Giovanni Sabato - dott. Armando Stefanetti

e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio F.F. sig. Alfonso Vigilante

- del Responsabile dell'Ufficio Aula e Resocontazione

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

|                           | Presenti | Assenti |                          | Presenti | Assenti |
|---------------------------|----------|---------|--------------------------|----------|---------|
| 1) ALBANO Domenico        | ✓        |         | 26) FUSILLO Nicola       | ✓        |         |
| 2) ANGIULI Vito           | ✓        |         | 27) GIANGROSSI Luigi     |          | ✓       |
| 3) ANNESE Mario           |          | ✓       | 28) GODELLI Silvia       | ✓        |         |
| 4) APRILE Leonardo        | ✓        |         | 29) INTRONA Onofrio      | ✓        |         |
| 5) ARMENISE Nicola        | ✓        |         | 30) LIA Cesare           | ✓        |         |
| 6) BALDUCCI Enrico        |          | ✓       | 31) MACRI' Camillo       | ✓        |         |
| 7) BELARDI Raffaele       | ✓        |         | 32) MARTELLOTTA Giuseppe | ✓        |         |
| 8) BELLOMO Michele        | ✓        |         | 33) MARZO Corradino      | ✓        |         |
| 9) BIANCO Stefano         | ✓        |         | 34) MASSAFRA Isabella    | ✓        |         |
| 10) BRUNO Antonio         | ✓        |         | 35) MINISCHETTI Luigi    | ✓        |         |
| 11) CARROZZO Gaetano      | ✓        |         | 36) OCCHIOFINO Nicola    | ✓        |         |
| 12) COLANGELO Sabino      | ✓        |         | 37) PIZZICOLI Michele    | ✓        |         |
| 13) COLOGNO Michele       | ✓        |         | 38) POTI' Vittorio       | ✓        |         |
| 14) COLUCCI Francesco     | ✓        |         | 39) PUGLIESE Girolamo    | ✓        |         |
| 15) CONVERTINO Cosimo     | ✓        |         | 40) SABATO Giovanni      | ✓        |         |
| 16) COPERTINO Giovanni    | ✓        |         | 41) SAVINO Vito          | ✓        |         |
| 17) CROCCO Antonio        | ✓        |         | 42) SILVESTRI Antonio    | ✓        |         |
| 18) DE CRISTOFARO Mario   | ✓        |         | 43) STANO Giulio         | ✓        |         |
| 19) DE LUCIA Francesco    | ✓        |         | 44) STEFANETTI Armando   | ✓        |         |
| 20) DI CAGNO Nicola       | ✓        |         | 45) STRAZZERI Marcello   | ✓        |         |
| 21) DI GIOIA Pasquale     | ✓        |         | 46) TAGLIENTE Nicola     | ✓        |         |
| 22) DIPIETRANGELO Carmine | ✓        |         | 47) TARQUINIO Lucio      | ✓        |         |
| 23) FERLICCHIA Luigi      | ✓        |         | 48) TEDESCO Alberto      | ✓        |         |
| 24) FESTINANTE Luigi      | ✓        |         | 49) TONDO Antonio        | ✓        |         |
| 25) FITTO Raffaele        | ✓        |         | 50) ZINGRILLO Giuseppe   | ✓        |         |

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che cinquantaduesimo argomento in discussione è il disegno di legge "Indicazioni programmatiche per il rilascio di nullaosta relativo alle grandi strutture di vendita previsto dagli artt. 26 e 27 della legge 11 giugno 1971, n. 426. Norme di attuazione".

Dà la parola al relatore, cons. De Cristofaro, Presidente della IV Commissione consiliare permanente.

- OMISSIS -

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione del disegno di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- OMISSIS -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione del disegno di legge nel suo complesso.

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione al disegno di legge;
- Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;
- A unanimità di voti (si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno), espressi e accertati di mano,

D E L I B E R A

di approvare, così come approva, la legge regionale "Indicazioni programmatiche per il rilascio di nullaosta relativo alle grandi strutture di vendita previsto dagli artt. 26 e 27 della legge 11 giugno 1971, n. 426. Norme di attuazione", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to (dott. Cosimo Convertino)

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
F.to (dott. Giovanni sabato - dott. Armando Stefanetti)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO F.F.  
F.to (sig. Alfonso Vigilante)



**LEGGE REGIONALE**

"Indicazioni programmatiche per il rilascio di nullaosta relativo alle grandi strutture di vendita previsto dagli articoli 26 e 27 della legge 11 giugno 1971, n. 426. Norme di attuazione".

Il Consiglio regionale  
ha approvato la seguente legge:

**Art. 1  
(Contenuto)**

1. La presente legge stabilisce le indicazioni programmatiche alle quali la Regione deve uniformarsi per il rilascio del nullaosta per le grandi strutture commerciali di vendita al dettaglio, previsto dalla legge 11 giugno 1971, n. 426, "Disciplina del commercio", agli articoli 26 e 27. Esse hanno validità di quattro anni.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

**Art. 2  
(Oggetto)**

1. Il "nullaosta" regionale è richiesto nei seguenti casi:

a) per l'apertura di esercizi di vendita e di centri commerciali al dettaglio, quando la superficie di vendita, esclusi



magazzini e depositi, è superiore a mq. 1.500. Per i centri commerciali al dettaglio, ai sensi del comma 6 dell'art. 47 del d.m. 4 agosto 1988, n. 375, gli esercizi di vendita non possono essere in numero inferiore a otto e devono essere inseriti in una struttura specifica provvista di spazi di servizio comuni gestiti unitariamente; la superficie di vendita da prendere in considerazione ai fini del rilascio del "nullaosta" è rappresentata dalla somma delle superfici di vendita dei singoli esercizi ubicati nel centro commerciale;

- b) per l'apertura di esercizi al dettaglio di generi di largo e generale consumo con superficie di vendita superiore a mq. 400, nei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, secondo le risultanze anagrafiche;
- c) per il trasferimento di sede di un esercizio o centro commerciale sottoposto a nullaosta regionale al di fuori del territorio comunale;
- d) per l'ampliamento della superficie di vendita già concessa con nulla-osta, quando si superano i limiti dimensionali previsti per ciascuna tipologia indicata al successivo art. 6;
- e) per la variazione merceologica dell'esercizio o del centro commerciale, quando la variazione interessa i generi di largo e generale consumo.

2. Le tabelle di largo e generale consumo di cui al presente articolo sono quelle di cui all'allegato 5 del d.m. 375/1988 e precisamente: Tab. I - IA - II - VI - VIII - IX.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

### Art. 3

(Procedura per la richiesta del nullaosta)

1. La procedura per la richiesta del nullaosta è la seguente:

- a) per singoli esercizi:  
La richiesta di nulla-osta previsto dagli articoli 26 e 27 della legge n. 426 del 1971 va effettuata dagli interessati contestualmente alla presentazione della domanda di apertura e



va trasmessa dal Sindaco alla Giunta regionale unitamente a tali domande;

b) per centri commerciali:

Colui che intenda creare un centro commerciale al dettaglio mediante l'apertura di più esercizi può presentare al Sindaco un'unica domanda, che sarà esaminata secondo un criterio unitario, in conformità alle norme e direttive del Piano commerciale comunale e delle presenti indicazioni regionali. Ai soli fini della presentazione della domanda può non essere iscritto al Registro esercenti commercio (REC).

Coloro che intendono creare un centro commerciale al dettaglio, con eventuali infrastrutture e servizi comuni, mediante l'apertura di esercizi di cui vogliono conservare la distinta titolarità, possono chiedere al Sindaco che l'esame delle domande sia fatto congiuntamente e secondo un criterio unitario, in conformità alle norme e direttive del Piano commerciale comunale e delle presenti indicazioni regionali.

2. La domanda di nullaosta deve essere corredata della seguente documentazione:

a) descrizione delle caratteristiche dell'iniziativa indicante:

- 1) nel caso di un singolo esercizio: superficie di vendita, tabelle merceologiche, iscrizione nel REC;
- 2) nel caso di centro commerciale: numero degli esercizi previsti, superficie di vendita complessiva, superficie di vendita per ciascun esercizio e relative tabelle merceologiche, nonché numero e superfici di eventuali attività paracommerciali ed extracommerciali;

b) cartografia progettuale da cui risulti la corografia della zona relativa all'area interessata, la collocazione della iniziativa rispetto alla viabilità, la documentazione relativa alla destinazione urbanistica dell'area medesima;

c) dimensione dell'area interessata alla iniziativa con la precisa indicazione del terreno disponibile, della superficie coperta e di quella afferente il parcheggio di pertinenza;

d) relazione tecnico-economica sull'iniziativa proposta, indicante:

- 1) stima dei residenti nell'area di attrazione prevista e delle eventuali presenze turistiche;
- 2) elenco delle strutture (o centri commerciali) della stessa tipologia esistenti nell'area di presunta attrazione;



3) ogni altro elemento utile di giudizio.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

Art. 4  
(Obblighi dei Sindaci)

1. Il Sindaco trasmette alla Giunta regionale tutte le richieste di apertura di esercizi e centri commerciali sottoposte a nullaosta, purchè gli interessati abbiano i requisiti di legge, e cioè:

- a) in caso di centro commerciale: che il richiedente dichiari di essere "promotore di centro commerciale";
- b) in caso di singoli esercizi: che il richiedente sia iscritto al REC per le attività corrispondenti;
- c) che l'area o l'immobile indicato abbia la prescritta destinazione urbanistica.

2. Unitamente alle richieste di nullaosta, il Sindaco deve trasmettere alla Giunta regionale copia di tutti gli atti relativi alle domande entro tre mesi dalla data di presentazione delle domande stesse.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

Art. 5  
(Iter procedurale per il rilascio del nullaosta)

1. La decisione sul nullaosta deve essere adottata dalla Giunta regionale entro sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta da parte del Comune.

2. La decisione sul nullaosta deve essere comunicata dal Presidente della Giunta regionale, entro sette giorni dalla data della sua adozione, al Sindaco e, per conoscenza, al richiedente.



3. Entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2, il Sindaco adotta i provvedimenti di sua competenza ai sensi dell'art. 24 della legge n. 426 del 1971, nel rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, igienico-sanitari e delle norme relative alla destinazione urbanistica.

4. Trascorsi sei mesi dalla data di presentazione al Sindaco delle domande di apertura senza che la Giunta regionale abbia deciso sul nullaosta o, in caso di diniego, senza che il Sindaco abbia adottato i provvedimenti di sua competenza, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 426 del 1971, la domanda si intende respinta e, ai sensi dell'art. 28, ultimo comma, della legge n. 426 del 1971, è ammesso ricorso alla Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di notifica del provvedimento di diniego o dalla scadenza dei sei mesi di cui al presente comma.

5. I Sindaci devono trasmettere alla Giunta regionale copia del provvedimento di autorizzazione all'apertura delle strutture di vendita sottoposte a nullaosta regionale entro trenta giorni dalla data di emissione, nonchè, entro gli stessi termini, trasmettere eventuali cessazioni di strutture di vendita munite di nullaosta e ogni variazione di superficie di vendita e di superficie di servizi eventualmente intervenute in data successiva al rilascio del nullaosta.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

#### Art. 6 (Tipologia)

1. Le attività di vendita al dettaglio sottoposte a nullaosta regionale sono classificate nelle seguenti tipologie:

- a) primo livello: comprendono esercizi despecializzati aventi superficie di vendita superiore a mq. 7.000;
- b) secondo livello: comprendono esercizi specializzati e despecializzati aventi superficie di vendita compresa tra 4.000 e 7.000 mq.;
- c) terzo livello: comprendono esercizi specializzati e despecializzati aventi superficie di vendita inferiore a mq.



4.000.

2. Le tipologie di primo livello relative alla tabella VIII devono essere autorizzate solo in "Centri commerciali" così come definiti dal comma 6 dell'art. 47 del d.m. 375/1988.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

Art. 7  
(Modifiche merceologiche)

1. Il nullaosta regionale viene concesso per le tabelle merceologiche indicate nella domanda.

2. La modifica della composizione merceologica dell'esercizio o del centro commerciale, qualora comporti il superamento delle superfici di vendita concesse, deve essere autorizzata dal Comune se riguarda tabelle merceologiche non contingentate. Il Sindaco, nei termini previsti per l'apertura di nuovi esercizi, comunica l'accettazione al richiedente, nel rispetto dei regolamenti locali igienico-sanitari e di destinazione urbanistica, comunicando alla Giunta regionale le modifiche assentite.

3. Per modifiche riguardanti l'inclusione nell'esercizio commerciale o nel centro commerciale di prodotti di largo e generale consumo è necessario il preventivo nullaosta regionale, seguendo l'iter di cui ai precedenti articoli 3 e 4.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

Art. 8  
(Ampliamento delle strutture di vendita sottoposte a nullaosta)

1. L'ampliamento della superficie di vendita di una struttura sottoposta a nullaosta già in attività è subordinato a nullaosta



regionale nei limiti, per le tabelle contingentate, delle quote assegnate a ciascuna area in cui il Comune è compreso.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

#### Art. 9

(Concentrazione di esercizi commerciali preesistenti)

1. Più esercizi in attività nella stessa area, anche se ubicati in Comuni diversi, possono trasferirsi in un unico punto di vendita, con superficie complessiva massima inferiore alla somma del doppio di quella posseduta da ciascun esercizio, purchè gli esercizi siano in attività da almeno tre anni nell'area.

2. La superficie è concessa in deroga a quella stabilita nelle presenti norme. Al momento dell'inizio dell'attività del nuovo esercizio gli esercenti devono cessare l'attività nei punti di vendita da cui è stato richiesto il trasferimento.

3. In caso di concentrazione in centro commerciale, a ciascun esercente sarà rilasciata una nuova autorizzazione dal Comune nel cui territorio è ubicato il centro commerciale.

4. Se la concentrazione avviene in un esercizio singolo, le precedenti autorizzazioni saranno sostituite da un'unica autorizzazione rilasciata dal Comune in cui è ubicato il nuovo esercizio.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

#### Art. 10

(Quote di superficie ammissibile a nullaosta regionale)

1. Nel periodo di validità delle presenti indicazioni



programmatiche, per ciascuna area in cui è stato suddiviso il territorio regionale, distintamente per livello di attrazione commerciale, sono concedibili i nullaosta per le strutture di vendita di prodotti di largo e generale consumo sino al raggiungimento delle superfici-obiettivo, al lordo dell'esistente, indicate nelle tavole allegate alla presente legge.

2. In caso di richieste riguardanti tabelle merceologiche alimentari diverse dalla tabella VIII, le quote di superficie-obiettivo sono quelle indicate nella colonna "alimentare" delle tavole allegate alla presente legge.

3. Per "esistente" si intende l'effettiva estensione delle grandi strutture commerciali operanti, oggetto della competenza regionale riguardo al rilascio del nullaosta. A tal fine, la Regione, in relazione alle richieste di nullaosta, trasmette ai Comuni interessati le notizie in suo possesso circa l'effettività dell'estensione delle strutture di cui al precedente comma 1, invitando a fornire eventuali integrazioni entro trenta giorni, trascorsi i quali, in mancanza di risposta da parte dei Comuni, si intenderà confermato il dato in possesso della Regione.

4. Per esercizi da autorizzare con tabelle merceologiche non definite di largo e generale consumo non viene stabilita alcuna quota.

5. Ai fini del rilascio del nullaosta per esercizi di vendita al dettaglio di generi di largo e generale consumo nei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, all'interno dell'area di Capitanata vengono individuate le seguenti sub-aree:

**- SUB-AREA PUNTA DEL GARGANO**

| COMUNI           | ABITANTI |
|------------------|----------|
| Cagnano Varano   | 9.075    |
| Carpino          | 4.784    |
| Ischitella       | 4.126    |
| Peschici         | 4.319    |
| Rodi Garganico   | 3.890    |
| Sannicandro G.   | 19.677   |
| Vico del Gargano | 8.381    |
| Vieste           | 12.991   |



- SUB-AREA MONTI DELLA DAUNIA

| COMUNI              | ABITANTI |
|---------------------|----------|
| Alberona            | 1.269    |
| Carlantino          | 1.449    |
| Casalnuovo M.       | 2.374    |
| Casalvecchio di P.  | 2.420    |
| Celenza V.          | 2.299    |
| San Marco la Catola | 1.794    |
| Volturara Appula    | 744      |

- SUB-AREA CERVARO

| COMUNI                   | ABITANTI |
|--------------------------|----------|
| Bovino                   | 4.456    |
| Candela                  | 2.809    |
| Celle di San Vito        | 297      |
| Deliceto                 | 4.304    |
| Orsara di Puglia         | 3.530    |
| Accadia                  | 3.101    |
| Anzano di Puglia         | 2.365    |
| Chieuti                  | 1.803    |
| Faeto                    | 1.009    |
| Monteleone di Puglia     | 1.481    |
| Panni                    | 1.082    |
| Rocchetta S. Antonio     | 2.292    |
| Roseto Valfortore        | 1.513    |
| Sant'Agata di P.         | 3.050    |
| Castelluccio Valmaggiore | 1.547    |

6. Il nullaosta regionale è concedibile per le seguenti quote di superficie di vendita:

- Sub-area Punta del Gargano:  
Tabelle I-I/A-II-VI-VIII: mq. 1500 complessivamente  
Tabella IX : mq. 810
- Sub-area Monti della Daunia:  
Tabelle I-I/A-II-VI-VIII: mq. 810 complessivamente  
Tabella IX : mq. 410
- Sub-area Cervaro:  
Tabelle I-I/A-II-VI-VIII: mq. 1300 complessivamente



Tabella IX

: mq. 810

7. Il nullaosta è concedibile, sino alla concorrenza delle quote sopra indicate, in tutti i Comuni compresi nelle sub-aree, purchè con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

(approvato a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Macri e del Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

Art. 11  
(Centri storici)

1. Qualora gli interventi siano proposti in "centri storici" così come delimitati negli strumenti urbanistici comunali, il nullaosta è rilasciato in deroga alle quote stabilite nel precedente art. 10 alle seguenti condizioni:

- a) che almeno il 50% della superficie di vendita sia rappresentato da esercizi già operanti nel Comune;
- b) che il numero degli operatori commerciali al dettaglio non sia inferiore a otto e siano integrati da esercizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- c) che siano inseriti in una struttura a destinazione specifica provvista di spazi comuni gestiti unitariamente; l'intervento può essere realizzato anche in locali distinti ubicati in una via o piazza o altra area aperta al pubblico, purchè con caratteristiche omogenee e con gestione unitaria degli spazi comuni;
- d) che l'area in cui ubicare gli esercizi sia oggetto di interventi in materia di arredo urbano che configurino l'insieme degli esercizi come un tutto unitario e conferiscano a esso una specifica individualità.

2. In deroga a quanto stabilito dal successivo art. 14, le aree private destinate a parcheggio sono così stabilite: mq. 1,5 per 1 mq. di superficie di vendita complessiva e possono essere disponibili in un raggio di mt. 300 dal perimetro dell'area dell'intervento.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)



Art. 12  
(Quote residue)

1. Nel caso di quote residue che, per effetto di assorbimento parziale di quelle previste, risultino insufficienti all'attivazione di un esercizio del livello corrispondente, è possibile destinare le superfici residue al livello inferiore adottando la seguente relazione:  $S \times 1.2$ , ove "S" rappresenta la superficie residua.

2. La nuova quota di superficie si aggiunge a quella eventualmente disponibile con il livello inferiore ed è concedibile in uno dei Comuni in cui è prevista la superficie del livello corrispondente.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

Art. 13  
(Esame richieste)

1. Le richieste di nullaosta saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione alla Giunta regionale.

2. In caso di domande concorrenti nello stesso Comune, l'esame sarà effettuato in conformità di quanto stabilito dall'art. 30 della legge n. 426 del 1971. Le priorità sono:

- a) trasferimento nella stessa area;
- b) ampliamenti;
- c) accorpamento di esercizi preesistenti;
- d) nuove iniziative comprendenti una quota di esercizi da trasferire;
- e) nuova iniziativa.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)



**Art. 14**  
(Aspetti urbanistici)

1. L'esame della domanda di nullaosta in sede regionale avviene solo se l'ubicazione della struttura commerciale è prevista in area o immobili compatibili per insediamenti commerciali al dettaglio. In difetto, la domanda si intende respinta.

2. La dotazione di aree private a parcheggio è prevista nelle seguenti misure minime:

- a) centri commerciali mq. 2 per 1/mq. di superficie di tab. VIII + mq. 1,5 per 1/mq. di superficie di vendita e di somministrazione degli altri esercizi e dei servizi, oltre quelli di legge statale;
- b) esercizi singoli: mq. 1,5 per 1/mq. di superficie di vendita per esercizi di tipologia di secondo e terzo livello, oltre quelli di legge statale.

3. Il possesso delle aree destinate a parcheggio, nelle misure indicate, è requisito essenziale, venuto meno il quale il nullaosta deve essere revocato.

4. I requisiti relativi al parcheggio devono sussistere anche a seguito di modifiche della superficie di vendita, di somministrazione o di servizi commerciali e paracommerciali, a qualunque titolo intervenute.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

**Art. 15**  
(Validità del nullaosta)

1. Il nullaosta regionale ha validità di anni due dalla data della comunicazione all'interessato da parte del Sindaco.

2. In caso di comprovata necessità, la Giunta regionale concede una proroga per un periodo massimo di due anni, decorsi i quali il nullaosta si intende decaduto.



3. Il titolare del nullaosta decaduto potrà presentare nuova domanda, seguendo l'iter previsto nelle presenti norme.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

Art. 16  
(Norme finali)

1. Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, prima della scadenza del quadriennio di validità, potrà apportare modifiche alle presenti norme con le stesse procedure previste per l'approvazione.

2. Per quanto non espressamente previsto nella presente legge, si rinvia alla legge n. 426 del 1971, al d.m. 375/1988 e ad altre disposizioni applicabili in materia.

(approvato all'unanimità - si è astenuto il Presidente Convertino - non hanno partecipato al voto il Gruppo Misto-S.A. e il consigliere Tedesco - sono assenti dall'Aula i consiglieri Armenise, Colucci e Di Cagno)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to (dott. Cosimo Convertino)

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
F.to (dott. Giovanni Sabato - dott. Armando Stefanetti)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO F.F.  
F.to (sig. Alfonso Vigilante)

### 1) AREA DI CAPITANATA

| TIPOLOGIA          | Numero<br>insediamenti | abitanti<br>nel bacino | superficie di vendita |               |               | comuni nel bacino   |
|--------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|---------------|---------------|---|
|                    |                        |                        | alimentar             | non alim.     | tab.VIII      |   |
| primo livello      | A1                     | 213.562                | 3.400                 | 4.800         | 8.200         | Carapelle, Castelluccio V., Foggia,<br>Lucera, Ortona, Orta Nova, Troia   |
|                    | A2                     | 155.159                | 3.100                 | 4.200         | 7.300         | Apricena, Lesina, Poggio Imperiale, Chieuti<br>Rignano G., San Marco in Lamis, San Paolo di Civitate,<br>San Severo, Serracapriola, Torremaggiore |
|                    | A3                     | 84.648                 | 2.900                 | 3.800         | 6.700         | Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara,<br>Stomarella   |
| secondo livello    | B1                     | 105.797                | 2.300                 | 2.600         | 4.900         | Manfredonia, Mattinata, Monte S. Angelo<br>San Giovanni Rotondo   |
| terzo livello      | C1                     | 54.610                 | 2.000                 | 2.000         | 4.000         | Ascoli Satriano, Carapelle, Castelluccio<br>dei Sauri, Ortona, Orta Nova, Stornara,<br>Stomarella   |
|                    | C2                     | 47.264                 | 2.000                 | 2.000         | 4.000         | Biccari, Castelnuovo della Daunia, Lucera,<br>Motta Montecorvino, Pietra Montecorvino,<br>Troia, Volturino  |
| <b>TOTALE AREA</b> | <b>6</b>               | <b>651.365</b>         | <b>15.700</b>         | <b>19.400</b> | <b>35.100</b> |   |

## 2) AREA OFANTINA

| TIPOLOGIA          | Numero<br>insediamenti | abitanti<br>nel bacino | superficie di vendita |               |               | comuni nel bacino  |
|--------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|---------------|---------------|--|
|                    |                        |                        | alimentar             | non alim.     | tab.VIII      |  |
| primo livello      | A1                     | 140.630                | 3.000                 | 4.000         | 7.000         | Barletta, Canosa di Puglia,<br>Margherita di Savoia, San Ferdinando di<br>Puglia, Trinitapoli, Zapponeta |
|                    | A2                     | 118.427                | 3.000                 | 4.000         | 7.000         | Andria, Minervino Murge, Spinazzola  |
| terzo livello      | C1                     | 49.337                 | 1.500                 | 1.000         | 2.500         | Trani  |
|                    | C2                     | 66.611                 | 1.500                 | 1.000         | 2.500         | Canosa di Puglia, Minervino Murge,<br>San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli                              |
| <b>TOTALE AREA</b> | <b>4</b>               | <b>309.967</b>         | <b>9.000</b>          | <b>10.000</b> | <b>19.000</b> |  |

#

**3) AREA NORD-BARESE**

| TIPOLOGIA          | Numero<br>insediamenti | abitanti<br>nel bacino | superficie di vendita |              |               | comuni nel bacino   |
|--------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|--------------|---------------|---|
|                    |                        |                        | alimentar             | non alim.    | tab.VIII      |   |
| primo livello      | A1                     | 276.890                | 3.000                 | 4.000        | 7.000         | Bisceglie, Bitonto, Corato, Giovinazzo,<br>Molfetta, Ruvo di Puglia, Terlizzi |
| secondo livello    | B1                     | 96.548                 | 2.100                 | 2.200        | 4.300         | Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi  |
| terzo livello      | C1                     | 48.822                 | 1.600                 | 1.200        | 2.800         | Bitonto   |
| <b>TOTALE AREA</b> | <b>3</b>               | <b>277.564</b>         | <b>6.700</b>          | <b>7.400</b> | <b>14.100</b> |   |

f

4) AREA BARESE: QUOTA DI MERCATO 20%

| TIPOLOGIA          | Area     | abitanti<br>nel bacino | superficie di vendita |               |               | comuni nel bacino  |
|--------------------|----------|------------------------|-----------------------|---------------|---------------|--|
|                    |          |                        | alimentar             | non alim.     | tab.VIII      |  |
| primo livello      | A1       | 171.239                | 4.000                 | 6.000         | 10.000        | Bari   |
|                    | A2       | 80.842                 | 3.000                 | 4.000         | 7.000         | Binetto, Bitetto, Bitritto, Modugno<br>Palo del Colle, Toritto       |
|                    | A3       | 113.945                | 3.000                 | 4.000         | 7.000         | Bari   |
|                    | A4       | 98.418                 | 2.500                 | 3.000         | 5.500         | Capurso, Cellamare, Mola di Bari<br>Noicattaro, Triggiano, Valenzano |
|                    | A5       | 61.286                 | 2.300                 | 2.600         | 4.900         | Bari   |
| secondo livello    | B1       | 37.852                 | 2.000                 | 2.000         | 4.000         | Bari   |
| terzo livello      | C1       | 25.801                 | 1.500                 | 1.000         | 2.500         | Mola di Bari   |
| <b>TOTALE AREA</b> | <b>7</b> | <b>525.730</b>         | <b>18.300</b>         | <b>22.600</b> | <b>40.900</b> |  |

*[Handwritten signature]*

### 5) AREA MURGIANA

| TIPOLOGIA          | Numero insediamenti | abitanti nel bacino | superficie di vendita |               |               | comuni nel bacino   |
|--------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|---------------|---------------|---|
|                    |                     |                     | alimentar             | non allim.    | tab.VIII      |   |
| secondo livello    | B1                  | 123.292             | 2.700                 | 3.400         | 6.100         | Altamura, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Poggiorsini  |
|                    | B2                  | 131.646             | 2.700                 | 3.400         | 6.100         | Castellana, Conversano, Gioia del Colle, Polignano a Mare, Putignano, Turi  |
|                    | B3                  | 102.362             | 2.300                 | 2.600         | 4.900         | Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Casamassima, Cassano delle Murge, Grumo Appula, Rutigliano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari |
| secondo livello    | B1                  | 105.355             | 2.100                 | 2.200         | 4.300         | Acquaviva delle Fonti, Gioia del Colle, Sammichele di Bari, Santeramo in Colle  |
| <b>TOTALE AREA</b> | <b>4</b>            | <b>399.626</b>      | <b>9.800</b>          | <b>11.600</b> | <b>21.400</b> |   |

*[Handwritten signature]*

19.

**6) AREA DEI TRULLI**

| TIPOLOGIA          | Numero<br>insediamenti | abitanti<br>nel bacino | superficie di vendita |              |               | comuni nel bacino  |
|--------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|--------------|---------------|--|
|                    |                        |                        | alimentar             | non alim.    | tab.VIII      |  |
| secondo livello    | B1                     | 150.812                | 2.500                 | 3.000        | 5.500         | Alberobello, Locorotondo, Noci, Ceglie Messapico, Cisternino, Fasano, Martina Franca |
| terzo livello      | C1                     | 77.374                 | 1.800                 | 1.600        | 3.400         | Monopoli, Fasano   |
|                    | C2                     | 57.218                 | 1.500                 | 1.000        | 2.500         | Ceglie Messapico, Ostuni   |
| <b>TOTALE AREA</b> | <b>3</b>               | <b>235.706</b>         | <b>5.800</b>          | <b>5.600</b> | <b>11.400</b> |  |

~~20~~

20.

7) AREA IONICA

| TIPOLOGIA          | Numero insediamenti | abitanti nel bacino | superficie di vendita |               |               | comuni nel bacino  |
|--------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|---------------|---------------|--|
|                    |                     |                     | alimantar             | non alim.     | tab.VIII      |  |
| primo livello      | A1                  | 258.028             | 4.500                 | 7.000         | 11.500        | Taranto, Francavilla Fontana, Villa Castelli, Carosino, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe |
| secondo livello    | B1                  | 89.346              | 2.300                 | 2.600         | 4.900         | Villa Castelli, Carosino, Faggiano, Grottaglie, Lizzano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico   |
|                    | B2                  | 65.118              | 2.300                 | 2.600         | 4.900         | Avetrana, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella   |
|                    | B3                  | 60.667              | 2.200                 | 2.400         | 4.600         | Francavilla Fontana, Oria, Fragagnano, San Marzano di San Giuseppe   |
|                    | B4                  | 80.274              | 2.500                 | 3.000         | 5.500         | Castellaneta, Ginosa, Mottola, Laterza, Palagianello   |
| terzo livello      | C1                  | 45.601              | 1.500                 | 1.000         | 2.500         | Massafra, Palagiano  |
| <b>TOTALE AREA</b> | <b>6</b>            | <b>544.176</b>      | <b>15.300</b>         | <b>18.600</b> | <b>33.900</b> |  |

**8) AREA MESSAPICA**

| TIPOLOGIA          | Numero<br>insediamenti | abitanti<br>nel bacino | superficie di vendita |              |               | comuni nel bacino   |
|--------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|--------------|---------------|---|
|                    |                        |                        | alimentar             | non alim.    | tab.VIII      |   |
| primo livello      | A1                     | 211.328                | 3.200                 | 4.400        | 7.600         | Brindisi, Carovigno, Cellino San Marco,<br>Latiano, Mesagne, San Pietro Vernotico,<br>San Vito dei Normanni, Torchiariolo,<br>Torre Santa Susanna |
| terzo livello      | C1                     | 111.645                | 1.700                 | 1.400        | 3.100         | Carovigno, Erchie, Latiano, Mesagne,<br>San Donaci, San Michele Salentino, San<br>Vito dei Normanni, Torre Santa Susanna                          |
|                    | C1                     | 42.883                 | 1.500                 | 1.000        | 2.500         | Carovigno, San Michele Salentino,<br>San Vito dei Normanni  |
| <b>TOTALE AREA</b> | <b>3</b>               | <b>234.013</b>         | <b>6.400</b>          | <b>6.800</b> | <b>13.200</b> |   |

9) AREA ALTO SALENTO

| TIPOLOGIA          | Numero insediamenti | abitanti nel bacino | superficie di vendita |              |               | comuni nel bacino  |
|--------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|--------------|---------------|--|
|                    |                     |                     | alimentar             | non alim.    | tab.VIII      |  |
| primo livello      | A1                  | 273.695             | 3.100                 | 4.200        | 7.300         | Arnesano, Campi Salentina, Carmiano, Cavallino, Guagnano, Lecce, Lequile, Leverano, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Veglie |
| secondo livello    | B1                  | 116.850             | 2.600                 | 3.200        | 5.800         | Arnesano, Carmiano, Cavallino, Lequile, Leverano, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Pietro in Lama, Veglie, Vernole  |
| terzo livello      | C3                  | 60.716              | 1.800                 | 1.600        | 3.400         | San Pancrazio Salentino, Guagnano, Leverano, Novoli, Salice Salentino, Veglie  |
| <b>TOTALE AREA</b> | <b>3</b>            | <b>287.712</b>      | <b>7.500</b>          | <b>9.000</b> | <b>16.500</b> |  |



10) AREA SALENTO

| TIPOLOGIA          | Numero insediamenti | abitanti nel bacino | superficie di vendita |              |               | comuni nel bacino  |
|--------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|--------------|---------------|--|
|                    |                     |                     | alimentar             | non alim.    | tab.VIII      |  |
| secondo livello    | A1                  | 237.303             | 2.300                 | 2.600        | 4.900         | Aradeo, Bagnolo del Salento, Calimera, Canole, Caprarica di Lecce, Carpignano Salentino, Castri di Lecce, Castrignano dei Greci, Copertino, Corigliano d'Otranto, Corsi, Cutrofiano, Galatina, Galatone, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martano, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Palmariggi, Sanarica, San Donato di Lecce, Scorrano, Secil, Sogliano Cavour, Soleto, Sternatia, Zollino |
| terzo livello      | C1                  | 52.745              | 1.700                 | 1.400        | 3.100         | Galatone, Nardò, Porto Cesareo, Secil  |
|                    | C2                  | 43.829              | 1.500                 | 1.000        | 2.500         | Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Palmariggi, Sanarica, Scorrano, Uggiano La Chiesa   |
|                    | C3                  | 54.217              | 1.500                 | 1.000        | 2.500         | Bagnolo del Salento, Calimera, Canole, Caprarica di Lecce, Carpignano Salentino, Castri di Lecce, Castrignano dei Greci, Corsi, Martano, Martignano, Melendugno, Otranto   |
| <b>TOTALE AREA</b> | <b>4</b>            | <b>287.712</b>      | <b>7.000</b>          | <b>6.000</b> | <b>13.000</b> |  |

27

**11) AREA BASSO SALENTO**

| TIPOLOGIA          | Numero<br>insediamenti | abitanti<br>nel bacino | superficie di vendita |              |               | comuni nel bacino  |
|--------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|--------------|---------------|--|
|                    |                        |                        | alimentar             | non alim.    | tab.VIII      |  |
| secondo livello    | B1                     | 248.981                | 2.500                 | 3.000        | 5.500         | Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Botrugno, Casarano, Collepasso, Corsano, Diso, Gallipoli, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Nociglia, Ortelle, Parabita, Poggiardo, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, San Cassiano, Sannicola, Specchia, Spongano, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase, Tuglie, Ugento |
|                    | B2                     | 104.616                | 2.200                 | 2.400        | 4.600         | Alessano, Andrano, Botrugno, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Nociglia, Ortelle, Patù, Poggiardo, Presicce, Salve, San Cassiano, Santa Cesarea Terme, Specchia, Spongano, Surano, Tiggiano, Tricase   |
| terzo livello      | C1                     | 36.492                 | 1.600                 | 1.200        | 2.800         | Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Nociglia, Ortelle, Poggiardo, San Cassiano, Santa Cesarea Terme, Spongano, Surano   |
| <b>TOTALE AREA</b> | <b>3</b>               | <b>265.949</b>         | <b>6.300</b>          | <b>6.600</b> | <b>12.900</b> |  |

25

STIMA DELLA SUPERFICIE DI ABBIGLIAMENTO DESTINABILE AGLI ESERCIZI DI ALMENO 400 MQ

| ARRE          | abitanti  | consumo pro-capite (milioni) | M.T. (miliardi) | superficie teorica (*) | extra-alimentare tab. VIII | superficie coperta da tab. VIII (**) | residuo |
|---------------|-----------|------------------------------|-----------------|------------------------|----------------------------|--------------------------------------|---------|
| DI CAPITANATA | 651.365   | 1,184                        | 771,1           | 21.000                 | 28.000                     | 8.400                                | 12.600  |
| OFANTINA      | 309.967   | 1,170                        | 362,6           | 9.900                  | 12.600                     | 3.800                                | 6.100   |
| NORD-BARESE   | 277.564   | 1,196                        | 332,0           | 9.100                  | 12.000                     | 3.600                                | 5.500   |
| BARESE        | 525.730   | 1,250                        | 657,1           | 17.900                 | 22.500                     | 6.800                                | 11.100  |
| MURGIANA      | 399.626   | 1,186                        | 474,0           | 12.900                 | 17.400                     | 5.200                                | 7.700   |
| DEI TRULLI    | 235.706   | 1,208                        | 284,8           | 7.800                  | 9.200                      | 2.800                                | 5.000   |
| IONICA        | 544.176   | 1,213                        | 659,9           | 18.000                 | 22.600                     | 6.800                                | 11.200  |
| MESSAPICA     | 234.013   | 1,209                        | 282,9           | 7.700                  | 9.200                      | 2.800                                | 4.900   |
| ALTO SALENTO  | 287.712   | 1,220                        | 351,1           | 9.600                  | 11.400                     | 3.400                                | 6.200   |
| SALENTO       | 254.617   | 1,174                        | 298,9           | 8.200                  | 9.000                      | 2.700                                | 5.500   |
| BASSO SALENTO | 265.949   | 1,151                        | 306,0           | 8.300                  | 10.200                     | 3.100                                | 5.200   |
| PUGLIA        | 3.986.425 | 1,199                        | 4.780,5         | 130.400                | 164.100                    | 49.400                               | 81.000  |

(\*) 15% del Mercato Teorico, con produttività di 5,5 milioni al mq

(\*\*) 30% della superficie extra-alimentare di tab. VIII

*[Handwritten signature]*

96

| AREE          | abitanti         | % di abitanti dell'area con servizio nei 30 minuti |                            |                                    |
|---------------|------------------|--|----------------------------|------------------------------------|
|               |                  | di primo livello                                   | di primo o secondo livello | di primo o secondo o terzo livello |
| DI CAPITANATA | 651.365          | 72,2   | 82,7                       | 85,3                               |
| OFANTINA      | 309.967          | 96,1   | 96,1                       | 96,7                               |
| NORD-BARESE   | 277.564          | 99,8   | 100,0                      | 100,0                              |
| BARESE        | 525.730          | 99,9   | 100,0                      | 100,0                              |
| MURGIANA      | 399.626          | 89,0   | 93,4                       | 93,4                               |
| DEI TRULLI    | 235.706          | 64,0   | 82,9                       | 98,0                               |
| IONICA        | 544.176          | 80,3   | 95,8                       | 95,8                               |
| MESSAPICA     | 234.013          | 90,3   | 99,8                       | 100,0                              |
| ALTO SALENTO  | 287.712          | 95,9   | 95,9                       | 99,8                               |
| SALENTO       | 254.617          | 93,2   | 93,2                       | 99,5                               |
| BASSO SALENTO | 265.949          | 93,6   | 100,0                      | 100,0                              |
| <b>PUGLIA</b> | <b>3.986.425</b> | <b>87,5</b>  | <b>93,9</b>                | <b>95,9</b>                        |